



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 29 DEL 4 LUG 2019

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015. Eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto.

Comune di Lusiana Conco (VI) – Intervento codice 24054-6 finanziato per l'importo di euro 400.000,00 con O.C. n. 3/2015 allegati G e H.

Determinazione nuovo termine di rendicontazione.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

A seguito di specifica richiesta di proroga inoltrata dal Comune di Lusiana Conco (VI) ed esaminata la documentazione presentata a supporto della medesima, con il presente decreto si provvede dalla definizione del nuovo termine di rendicontazione finale a tutto il 30/12/2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI
E ALTRE ATTIVITA' COMMISSARIALI

PREMESSO che:

- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi della vigente normativa di settore, e fino al 12 novembre 2014 lo "stato di emergenza" (successivamente prorogato all'11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi della vigente normativa di settore, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29/07/2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;

- con D.G.R. n. 3 del 05/01/2018 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo regionale a seguito del quale, a decorrere dal 1° febbraio 2018, la suddetta struttura assume la nuova denominazione di Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali”;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. CG/0031449 del 31/05/2018, con la quale il Dipartimento di Protezione Civile, a seguito della scadenza della contabilità speciale, non più prorogabile ai sensi dell’art. 27, comma 5 del D.Lgs n. 1 del 2/01/2018, ha fornito indicazioni per il definitivo subentro della Regione nelle attività in argomento;

VISTA la D.G.R. n. 926 del 26/06/2018 con la quale, a seguito dell’avvenuta naturale scadenza della suddetta Contabilità Speciale, sono state definite le modalità operative per il passaggio al regime ordinario delle attività ai sensi della citata nota dipartimentale del 31/05/2018, ed in particolare individuato il Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali” quale Coordinatore nei rapporti con il Dipartimento della Protezione Civile di Roma;

DATO ATTO delle note del Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali” prot.n. 339632 del 16/08/2018 e n. 415647 del 12/10/2018, con le quali sono state inoltrate al Capo Dipartimento di Protezione Civile, la relazione analitica dello stato di attuazione delle attività programmate ai sensi delle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e n. 262/2015 e la Proposta di Piano integrativo da sottoporre all’approvazione Dipartimentale, al fine del trasferimento delle risorse giacenti nella Contabilità Speciale n. 5823 al bilancio regionale, che per effetto dell’art. 5, comma 4-quater della L. 225/92, così come modificato dall’art. 7, comma 4, lett. a) e b). D.Lgs 12.05.2016, n. 90 “*non rilevano ai fini dei vincoli finanziari a cui sono soggetti le Regioni*”;

VISTO l’art. 9 ter del D.L. 20/07/2017, n. 91, convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 2017, n. 123 recante “*Disposizioni per l’utilizzo delle disponibilità residue alla chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile e trasferite alle regioni*”;

VISTA la nota Dipartimentale prot. n. POST/0073960 del 21/12/2018 con cui il Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato l’approvazione del sopracitato Piano integrativo per la somma di € 2.106.159,02, nonché espresso il nulla osta al trasferimento nel bilancio regionale delle risorse giacenti nella Contabilità Speciale n. 5823;

VISTA la nota del Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali” prot. n. 8384 del 10/01/2019 con cui sono state quantificate in € 13.661.455,50 le risorse giacenti nella C.S. n. 5823 e comunicato il trasferimento parziale delle risorse stesse, per l’importo di € 11.555.296,48 al bilancio regionale, pari alla differenza tra l’importo giacente nella predetta contabilità speciale e l’importo assegnato al suddetto piano integrativo, ovvero corrispondente agli impegni già assunti nella fase commissariale e post emergenziale di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e n. 262/2015;

VISTA la D.G.R. n. 269 del 08/03/2019 con cui è stata approvata la trasformazione della suddetta Struttura di Progetto, a decorrere dal 1° aprile 2019, in Direzione “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali”;

DATO ATTO che con ordinativo n. 3 in data 14/01/2019 sono state trasferite al bilancio della Regione Veneto, le risorse giacenti nella Contabilità Speciale n. 5458, di importo pari ad € 11.555.296,48, così ripartite in ragione delle competenze assunte dalle varie strutture regionali coinvolte:

- a) € 2.712.929,40 per le attività/interventi riferiti agli Enti Locali, di cui alle OOCC n. 3/2015 e n. 6/2015 e DDR n. 4/2015 e n. 68/2016 di competenza della Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali;
- b) € 7.884.155,84 per le opere idrauliche, di cui alle OOCC n. 2/2014, n. 2/2015 e DDR n. 4/2015 e n. 2/2017, di competenza della Direzione Operativa;
- c) € 958.211,24 per un’opera di mitigazione del rischio del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Padova ed un’opera idraulica del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provv. Interregionale alle OO.PP Veneto Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia e di cui alle OOCC n. 3/2014 e n. 3/2015, di competenza della Direzione Difesa del Suolo;

CONSIDERATO che tra gli interventi per la messa in sicurezza dei territori, previsti all’Art. 1, comma 3, lett. b) e/o c) dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, è compreso l’intervento cod. n. 24054-6 “Frana in località Ponte-Berti, cedimento del muro di sostegno della strada di via Berti e sistemazione innesto con strada provinciale Lusianese”, per il quale il Comune di Lusiana, ora Lusiana Conco (VI) a seguito di istituzione mediante fusione dei Comuni di

Lusiana e Conco ai sensi della L.R. n. 11 del 18/02/2019, risulta beneficiario di un finanziamento di importo pari ad € 400.000,00, ai sensi dell'O.C. n. 3/2015;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali n. 10 del 17/04/2019, con il quale è stato impegnato il suddetto importo di € 400.000,00 a favore del Comune di Lusiana Conco (VI) e fissato al 30/06/2019 il termine per la presentazione della documentazione di rendicontazione finale dei lavori in argomento;

VISTA la nota prot. n. 4965 del 27/06/2019, acquisita al protocollo regionale al n. 279513 del 27/06/2019, con la quale il Comune di Lusiana Conco (VI), ha inoltrato formale richiesta di differimento del suddetto termine di rendicontazione fino a tutto il 30/12/2019, al fine di predisporre la necessaria documentazione contabile per la rendicontazione finale dei lavori, conclusi nel mese di febbraio 2019, evidenziando che le attività sottese alla predetta fusione hanno pressoché assorbito tutte le risorse umane dell'Ente in quanto l'istituzione del nuovo Comune ha comportato un generale adeguamento sia dell'organigramma che dei sistemi informatici comunali;

CONSIDERATO che le finalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 170/2014 è quella di consentire il rientro nelle normali condizioni di vita mediante il ristoro dei danni e il ripristino del territorio gravemente danneggiato dall'evento in argomento al fine di garantire la sicurezza o minori danni ai cittadini e al territorio;

RITENUTO che le motivazioni addotte a supporto della suddetta richiesta, in ragione delle circostanze rappresentate, possano essere considerate ammissibili e che, conseguentemente, possano essere ravvisate le condizioni per concedere il differimento del termine di presentazione della documentazione di rendicontazione finale dei lavori realizzati;

RITENUTO pertanto di poter accogliere la richiesta inoltrata dal Comune di Lusiana Conco (VI) con la citata nota n. 4965/2019 e conseguentemente definire al 30/12/2019, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 54, comma 6 della L.R. n. 27 del 07/11/2003, il nuovo termine di rendicontazione finale dei lavori inerenti l'intervento in oggetto;

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di ritenere ammissibili, in ragione delle circostanze rappresentate, le motivazioni addotte dal Comune di Lusiana Conco (VI) a supporto della richiesta di differimento del termine di rendicontazione finale dei lavori inerenti l'intervento in oggetto;
3. di accogliere, pertanto, la richiesta inoltrata dal Comune di Lusiana Conco (VI) con nota prot. n. 4965 del 27/06/2019 e conseguentemente definire al 30/12/2019, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 54, comma 6 della L.R. n. 27 del 07/11/2003, il nuovo termine di rendicontazione finale dei lavori inerenti l'intervento codice 24054-6, finanziato per l'importo di € 400.000,00, ai sensi della O.C. n. 3/2015;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Lusiana Conco (VI);
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp